



I.S.- "GIOENI - TRABIA"-PALERMO
Prot. 0009867 del 14/05/2026
II-2 (Entrata)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“GIOENI-TRABIA” PALERMO

Anno Scolastico 2025/2026

ESAMI DI MATURITA’

Conclusivi del corso di studi di istruzione secondaria superiore

Documento del Consiglio di Classe

Classe V CMN sez C (KC)



Coordinatore: prof. ing. Giampaolo Cervone

Sommario

1	PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	3
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1	Obiettivi educativi generali dell'indirizzo di studi.....	4
2.2	IL P.E.C.U.P.....	5
2.3	QUADRO ORARIO	7
3	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	8
3.1	Composizione del Consiglio di Classe.....	8
3.2	Variazione del consiglio di classe nel triennio	9
3.3	Prospetto dati della classe.....	9
3.4	Commissari d'esame	10
3.5	Profilo della classe	10
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	11
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	11
5.1	Metodologie e strategie didattiche.....	11
5.2	PERCORSO EDUCATIVO	12
5.3	PCTO/FSL	12
5.4	Orientamento formativo	18
5.5	Percorsi per le competenze trasversali	24
5.6	Ambienti di apprendimento.....	25
6	ATTIVITA' E PROGETTI	25
6.1	Attività di recupero e potenziamento	25
6.2	Attività e percorso di EDUCAZIONE CIVICA.....	26
6.3	Attività di ampliamento dell'offerta formativa	32
7	INDICAZIONI DISCIPLINE	33
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	62
8.1	Criteri di valutazione.....	62
8.2	Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno	63
8.3	Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Maturità.....	64
8.4	Approvazione del documento.....	64
9	IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	65

1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Tecnico Statale Trasporti e Logistica “Nautico Gioeni-Trabia” di Palermo vanta una lunga tradizione storica. Nel maggio del 1789, Monsignor Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, acuto conoscitore dei problemi della Sicilia e generosissimo benefattore, fondò un Seminario nautico “capace di fornire alla città e alla Sicilia gente di mare adeguata”, la cui prima sede, tuttora esistente, fu un singolare edificio a forma di nave, costruito nella borgata marinara dell'Acquasanta. Così racconta Villabianca in *Palermo d'oggi*:

“Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, tiene casena nella contrada dell'Acquasanta ove in una stanza di fabbrica vi è formata una nave di pietra. In essa casena sta oggi fondato il seminario di nautica, di sua istituzione”.

Il seminario accolse inizialmente 12 alunni paganti e 12 “giovani orfani e poveri figli di piloti, nati nella Sicilia, con la condizione di sapere nell'entrarvi leggere e scrivere ed aritmetica e di tenere l'età di anni 15” (R. La Duca in *La città perduta*).

Nel 1792 il Collegio Nautico, in cui il numero degli allievi era notevolmente aumentato, fu trasferito nella casa del Convento dei padri Mercedari nei pressi del molo, da dove era possibile “osservare le manovre che si praticano dai bastimenti di guerra e mercantili, all'entrare ed uscire dal porto ed i lavori nel carenaggio” (G. Palermo nella *Guida*).

I giovani, che avevano ultimato il loro apprendimento teorico, erano mandati per un lungo periodo di tirocinio “sopra legni reali o mercantili per l'acquisto della pratica” ed infine erano adibiti come capitani e piloti delle navi” (R. La Duca, *ibidem*).

Nel 1887, come tutti gli altri Istituti Nautici del Regno, anche il Nautico di Palermo passò alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione. Fondamentale è stato l'apporto dato dall'Istituto Tecnico Nautico “Gioeni - Trabia”, dal nome dei suoi benefattori, alla grande impresa dei Florio. Dopo 100 anni dalla fondazione, il Regio Seminario, aveva già diplomato 800 capitani di lungo corso, 300 capitani di nave a vapore e 200 macchinisti. I bombardamenti del 1943 danneggiarono gravemente la sede dell'Istituto che venne trasferito in un villino di civile abitazione in Via Villafranca al n. 50 e, dal 1952, nella sede di Via Quinta Casa dei Gesuiti al Molo.

Dal 1964, occupa l'attuale sede di Corso Vittorio Emanuele, di fronte alla fontana del Cavallo marino, in piazza Santo Spirito, nell'area dell'ex ospedale di San Bartolomeo. Nel mese di Ottobre 2014 hanno avuto luogo i festeggiamenti per il 225° anniversario della fondazione del Real Seminario Nautico e del 150 esimo della sua elezione a Istituto di Stato.

L'Istituto Nautico si inserisce nel Settore Tecnologico con indirizzo “Trasporti e Logistica”, con lo

scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti, siano essi via mare, via aerea o su gomma. L'Istituto, peraltro, ha registrato già, anche in anni precedenti, un aumento progressivo del numero di iscritti, che ha condotto all'apertura, in città, di due succursali, in Via C. Onorato e in Via G. Carta.

La scuola, inoltre, è diventata Istituto di Istruzione Secondaria Superiore grazie all'attivazione del corso di istruzione professionale "Operatore del mare e delle acque interne".

I percorsi formativi attivati presso l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Nautico-Gioeni-Trabia" prevedono un primo biennio del Settore Tecnologico indirizzo: "Trasporti e Logistica" ed un secondo biennio del Settore Tecnologico e il V anno, con le seguenti articolazioni e opzioni:

- "Costruzione del mezzo" con l'opzione "Costruzione del mezzo navale";
- "Conduzione del mezzo" con le opzioni "Conduzione del mezzo navale", "Conduzione del mezzo aereo", "Conduzione di apparati e impianti marittimi" e "Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo";
- "Logistica".

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Obiettivi educativi generali dell'indirizzo di studi

I percorsi formativi sono articolati in un biennio unitario, un secondo biennio ed un monoennio. Dal 02/05/2013 L'ITTL "Nautico Gioeni - Trabia" di Palermo ha avviato un progetto, curato e implementato a cura di consulenti incaricati dall'Ufficio I della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi con le Regioni che ha permesso di ottenere la certificazione del Sistema Qualità in conformità alla Norma: UNI EN ISO 9001:2008 in data 04/11/2013 con numero di registrazione AJAEU/13/13083 per il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica"-Articolazione conduzione del mezzo- Opzioni conduzione del mezzo navale (C.M.N.) e conduzione apparati e impianti marittimi (C.A.I.M.) a cura dell'ente certificatore AJA Registrars Europe.

In data 04/06/2014, la certificazione precedentemente erogata dal R.I.Na. (Registri Italiano Navale) per la Progettazione ed erogazione dei corsi di formazione professionale, intanto giunta a scadenza, è stata estesa dal medesimo ente con audit successivo, giusta certificato n. AJAEU/14/13214.

Il Sistema di Gestione della Qualità ha lo scopo di elevare la cultura della Qualità nelle persone che operano a Scuola, coinvolgendole nella conoscenza e nell'applicazione delle procedure operative

interne, finalizzate al mantenimento del livello di qualità dei Servizi erogati, puntando al continuo miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività, consentendo agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO (International Maritime Organization) e dalle Direttive UE (Unione Europea), così come applicate dal DM 30/11/2007 del MIT (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) e CM 17/12/2007 MIT, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione "Conduzione del Mezzo" nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e avviarsi al lavoro nel campo marittimo, previa frequenza di una serie di cinque corsi, costituenti il cosiddetto "Basic Training", utili al conseguimento dei brevetti previsti dalla Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78 (Standard Training Certification and Watchkeeping for Seafarers):

1. Sicurezza personale e responsabilità sociali •*Personal safety and social responsibilities* - PSSR (A-VI/1-4)
2. Sopravvivenza e salvataggio •*Personal survival techniques*- PST (A-VI/1-1)
3. Antincendio di base •*Basic firefighting* (A-VI/1-2)
4. Primo soccorso sanitario elementare •*Elementary first aid* (A-VI/1-3)
5. Familiarizzazione alla security:
 - a) Addestramento alle attività di security per il personale marittimo •*Certificate of proficiency on security awareness for seafarer* (A-VI/6-2)
 - b) Addestramento per il personale marittimo designato a svolgere compiti di security •*Certificate of proficiency for seafarers with designated security duties* (A-VI/6-1)

Al termine dei cinque anni, gli esami di stato danno la possibilità di accedere direttamente ai vari settori lavorativi, di proseguire gli studi universitari oppure di accedere al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

2.2 IL P.E.C.U.P.

Il P.E.C.U.P. (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente) sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la

personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Per **il diplomato dell’“Istituto Tecnico Trasporti e Logistica”** prevede quanto di seguito elencato Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell’articolazione “conduzione del mezzo navale.”:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

2.3 QUADRO ORARIO

OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

In parentesi () le ore di Laboratorio

DISCIPLINA	N° ORE	ORE Totali
Religione	1	33
Lingua e Letteratura Italiana	4	132
Storia	2	66
Lingua inglese	3	99
Matematica	3	99
Elettrotecnica, Elettronica e automazione	3 (2)	99
Scienze della navigazione, struttura e costruzione navale	8 (6)	264
Meccanica e Macchine	4 (2)	132
Diritto ed Economia	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
TOTALE ORE	32	1056

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Diritto ed Economia	Provenzani	Roberto
Laboratorio di elettrotecnica, elettronica e automazione	Calò	Ignazio
Matematica e Complementi	Lo Mino	Caterina
Lingua Inglese	Gaudesi	Angela
lettrotecnica, elettronica e automazione	Cervone	Giampaolo
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale.	Puzzo	Giovanni
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Blesi	Nunzia
Laboratorio di Navigazione	Spinnato	Giovanni
Scienze Motorie e Sportive	Galatolo	Giovanni
Religione Cattolica	Todaro	Michele
Laboratorio Meccanica e Macchine	Casilli	Calogero
Meccanica e Macchine	Sofia	Alessandro
Sostegno	Napoli	Dario

3.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Lingua e Letteratura Italiana	Blesi Nunzia	Blesi Nunzia	Blesi Nunzia
Storia	Blesi Nunzia	Blesi Nunzia	Blesi Nunzia
Lingua inglese	Gaudesi Angela	Gaudesi Angela	Gaudesi Angela
Matematica	Lo Mino Caterina	Lo Mino Caterina	Lo Mino Caterina
Elettrotecnica, Elettronica e automazione	Cervone Giampaolo	Cervone Giampaolo	Cervone Giampaolo
Elettrotecnica, Elettronica e automazione (ITP)	Di Maria Gandolfo Cesare	Di Maria Gandolfo Cesare	Calò Ignazio
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale	Puzzo Giovanni	Puzzo Giovanni	Puzzo Giovanni
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale (ITP)	Spinnato Giovanni	Spinnato Giovanni	Spinnato Giovanni
Meccanica e Macchine	Marrone Gaetano	Sofia Alessandro	Sofia Alessandro
Meccanica e Macchine (ITP)	Mattina Carlo	Casilli Calogero	Casilli Calogero
Diritto ed Economia	Damiani Daniela	Damiani Daniela	Provenzani Roberto
Scienze Motorie e Sportive	Galatolo Giovanni	Galatolo Giovanni	Galatolo Giovanni
Religione	Todaro Michele	Todaro Michele	Todaro Michele
Logistica	Polisano Carlo	Polisano Carlo	/
Logistica (ITP)	Spinnato Giovanni	Quartana Alessandro	/
Sostegno	Chiaramonte Simona	Napoli Dario-Buscemi Mariano	Napoli Dario

3.3 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2023/24	16	0	0	16
2024/25	18	2	0	17
2025/26	17	0	0	17

3.4 Commissari d'esame

Sono stati designati in qualità di Commissari interni i sottoelencati docenti, così indicato dal MIM e deliberato dal CDC del 23/03/2025

Cognome Nome	Disciplina
Puzzo Giovanni	Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale
Gaudesi Angela	Lingua Inglese

3.5 Profilo della classe

La classe risulta formata da 17 allievi di cui 2 di sesso femminile e 15 di sesso maschile, tutti provenienti dalla IV CMN/C dell'anno precedente. Nella classe è presente un alunno con insegnante di sostegno per il quale è stato predisposto e realizzato un PDP apposito, riportante le misure dispensative e compensative adottate dal CDC e necessarie a regolare lo svolgimento delle prove d'esame, così come indicato dall'art 25 OM n. 67 del 31/03/2025.

La classe, dal punto di vista dell'aggregazione e della socializzazione è stata sempre nel complesso molto positiva, infatti spesso è stata scelta per rappresentare l'istituto in convegni e manifestazioni culturali e sportive di vario genere, mostrando di essere all'altezza della fiducia accordata.

Tuttavia, dal punto di vista del lavoro scolastico, la classe ha mostrato, sin dal terzo anno di corso, alcune difficoltà in specifici argomenti tecnici e una certa disomogeneità per quanto riguarda la buona volontà, lo spirito di collaborazione con l'insegnante e l'interesse nei confronti della disciplina.

Alcuni alunni hanno lavorato con impegno, mostrando un reale interesse per le tematiche proposte, altri, invece, mostravano alcune lacune matematiche e tecniche pregresse, altri ancora, necessitavano di continue sollecitazioni al rispetto dei tempi e allo svolgimento dei lavori assegnati. Ciò ha reso necessari diversi interventi personalizzati, di recupero e di approfondimento.

I ritmi di lavoro sono stati regolari e sono stati svolti tutti gli argomenti previsti dalle programmazioni disciplinari.

Gli argomenti trattati sono stati presentati sempre in forma semplice, nell'intento di renderli comprensibili a tutti. La classe ha, in generale, dimostrato una partecipazione attiva e produttiva, manifestando un impegno consapevole che ha consentito di raggiungere risultati mediamente sufficienti.

Le verifiche scritte, orali e pratiche hanno prodotto, nel complesso, risultati apprezzabili e sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disagio nel gruppo dei pari, per mezzo di partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari e di azioni didattiche laboratoriali che risultano di una certa efficacia. Gli insegnanti curriculari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipa l'intero consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati, che vengono aggiornati con regolarità, viene monitorato periodicamente.

Alla formulazione del PDP hanno partecipato attivamente il consiglio di classe e la famiglia del ragazzo al fine rendere più efficace l'intervento, di conseguenza tutti i docenti hanno lavorato coerentemente con quanto riportato nel PDP allegato al documento.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Per quanto riguarda la metodologia si è operato in modo da:

- illustrare di volta in volta, con chiarezza, gli obiettivi di ogni singolo modulo e/o unità didattica;
- presentare i contenuti disciplinari tenendo conto il più possibile degli interessi e delle esigenze di maturazione dell'alunno in modo da suscitare una motivazione autentica allo studio;
- rispettare un ordine graduale di difficoltà delle proposte e di attivare tempestivamente, in itinere, interventi di recupero e di rinforzo là dove permanevano maggiori problemi di riuscita;
- predisporre schemi e semplificazione degli argomenti più complessi, in rapporto ai ritmi di apprendimento individuale;
- ricorrere, ogni qual volta l'intervento didattico lo consentiva, a esemplificazione di esperienze concrete.

La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo in debito conto l'importanza della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l'apprendimento: lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate.

5.2 PERCORSO EDUCATIVO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM. Per inviare materiale didattico, mappe concettuali e appunti sono stati utilizzati i servizi del registro elettronico Argo (Condivisione documenti, Bacheca) e quelli della G-Suite for education a disposizione della scuola (Classroom, Calendar, Presentazioni, Jamboard).

La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo conto l'importanza della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l'apprendimento: lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate.

5.3 PCTO/FSL

Il nostro Istituto già da molti anni attua i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro), ora denominati FSL (formazione scuola lavoro), cioè percorsi flessibili e personalizzati di integrazione tra formazione e mondo del lavoro per garantire agli studenti una preparazione professionale aggiornata con le esigenze del territorio.

I PCTO rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, per cui non sono pensati e pianificati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. In quest'ottica, la progettazione didattica prende avvio dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca, ecc.). Da un lato, le esperienze compiute dai ragazzi nell'ambito dei PCTO sono finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto, dall'altro mirano al raggiungimento di quelle *soft skills* che, per loro natura, sono caratterizzate da un alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e sono in grado di rilevare il livello di iniziativa, consapevolezza e autonomia personale attivato dallo studente.

Finalità

In accordo con la normativa relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, già Alternanza Scuola Lavoro (istituiti con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefiniti dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107), e al progetto formativo PCTO approvato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF dell'Istituto, i percorsi affrontati dagli studenti nel corso del triennio si inquadrano nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica e mirano a perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa;
- rafforzare l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro;
- sviluppare la socializzazione in un ambiente nuovo;
- sviluppare la consapevolezza che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico;
- rafforzare il senso di responsabilità ed il rispetto delle regole.

Obiettivi

Competenze trasversali attese dal percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento sono:

- misurarsi con situazioni di apprendimento afferenti a contesti nuovi,
- lavorare in gruppo e relazionarsi anche con persone estranee al contesto scolastico,
- potenziare le competenze digitali;
- predisporre al problem setting e al problem solving,
- utilizzare diversi registri linguistici in contesti differenti,
- utilizzare collegamenti e confronti in contesti differenti, prendere consapevolezza del legame tra la propria realizzazione futura come persona e professionista e le competenze acquisite durante il percorso scolastico,
- conoscere le opportunità di lavoro.

Competenze opzione CMN attese dal PCTO/FSL :

- Acquisizione competenze ed esperienze settori dell'area operativa e controllo del traffico marittimo,
- Acquisizione competenze riguardo la sicurezza della navigazione,

- Familiarizzazione con l'attività amministrativa e pratica connessa all'operatività della nave, quale mezzo atto al trasporto via mare e bene strumentale inserito in un contesto economico – logistico spaziale quale è il porto.
- Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, relative la safety e security
- Familiarizzazione con impianti, procedure ed esercitazioni di emergenza •
- Familiarizzazione ed utilizzo delle apparecchiature di bordo
- Familiarizzazione con la vita di bordo e partecipazione ai turni di guardia
- Utilizzo delle carte e pubblicazioni nautiche e pianificazione della navigazione
- Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo
- Familiarizzazione con i sistemi di controllo e comando relativi agli impianti di zavorra, e bilanciamento

La valutazione dei processi e degli esiti è avvenuta in sinergia tra la Scuola e l'Ente ospitante e sarà tradotto in competenze certificate spendibili nel mondo del lavoro.

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

La normativa che regola i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), precedentemente noti come Alternanza Scuola-Lavoro, è la Legge 107/2015 ("La Buona Scuola") e successive modifiche (come la Legge 145/2018, DM 226/2024). Questa legge ha reso obbligatoria la partecipazione degli studenti a percorsi formativi esterni alla scuola, con un monte ore minimo da svolgere in base alla tipologia di istituto, che sono, fino a nuove indicazioni da parte del Ministero:

- PCTO per i licei: 90 ore
- PCTO per gli istituti tecnici: 150 ore
- PCTO per gli istituti professionali: 210 ore

Riepilogo attività principali nel secondo biennio e ultimo anno per la classe 5 CMN sez C (KC) sono state:

attività PCTO/FSL											
	Attività	ore	attività	ore	attività	ore	attività	ore	attività	ore	tot ore
terzo anno 2023/24	INAIL	4	Open Day Istituto	10	Evento cattedrale	3	Accoglienza classi prime	4	Orientasicilia	12	33
quarto anno 2024/25	CPS Palermo	19	Open day Istituto	10	Erasmus	7	Accoglienza classi prime	4	Palermo Ustica	12	52
quinto anno 2025/26	Trapani Favignana	12	Grimaldi	32	Il mare di Palermo	5	Blu economy	3	75° polizia municipale	4	68
									UNIPA COT	12	

In particolare, le attività in mare specifiche dell'indirizzo sono state:

<p>2024/25</p>	<p>Caronte & Tourist</p>	<p>Palermo-Ustica-Palermo</p>	<p>Supportare gli studenti nell'orientamento professionale, stimolare le eccellenze scolastiche. Conoscenza delle realtà aziendali Familiarizzazione con la vita di bordo e utilizzo delle apparecchiature di bordo</p>	<p>Competenze inerenti la sicurezza della navigazione. Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, relative la <i>safety</i> e <i>security</i>. Competenze inerenti all'utilizzo delle carte nautiche e alla pianificazione della navigazione Competenze multilinguistiche: inglese tecnico con riferimento all'applicazione in campo marittimo</p>
-----------------------	-------------------------------------	--------------------------------------	---	--

<p>2025/26</p>	<p>Grimaldi Group S.p.a.</p>	<p>Grimaldi Educa (32h) Palermo-Livorno-Palermo Il progetto ha l'obiettivo di far vivere agli studenti un'esperienza formativa e di viaggio in grado di unire il sapere teorico al sapere pratico in un ambiente altamente stimolante; si sviluppa interamente a bordo delle navi Grimaldi dove i ragazzi vengono affiancati dagli Ufficiali di Coperta e di Macchine nell'intento di sviluppare conoscenze e competenze legate al mondo del lavoro a bordo delle navi. La valenza del progetto è stata riconosciuta nel 2015 con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa triennale sottoscritto con il MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e consolidata dal rinnovo del 2019.</p>	<p>Supportare gli studenti nell'orientamento professionale, stimolare le eccellenze scolastiche. Conoscenza delle realtà aziendali Familiarizzazione con la vita di bordo e utilizzo delle apparecchiature di bordo</p>	<p>Competenze inerenti la sicurezza della navigazione. Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, relative la <i>safety</i> e <i>security</i>. Competenze inerenti all'utilizzo delle carte nautiche e alla pianificazione della navigazione Competenze multilinguistiche: inglese tecnico con riferimento all'applicazione in campo marittimo</p>
----------------	-------------------------------------	---	---	---

<p>2025/26</p>	<p>Caronte & Tourist</p>	<p>F.S.L. Caronte&Tourist – Trapani- Favignana-Levanzo-Favignana- Trapani</p>	<p>Supportare gli studenti nell'orientamento professionale, stimolare le eccellenze scolastiche. Conoscenza delle realtà aziendali Familiarizzazione con la vita di bordo e utilizzo delle apparecchiature di bordo</p>	<p>Competenze inerenti la sicurezza della navigazione. Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, relative la <i>safety</i> e <i>security</i>. Competenze inerenti all'utilizzo delle carte nautiche e alla pianificazione della navigazione Competenze multilinguistiche: inglese tecnico con riferimento all'applicazione in campo marittimo</p>
----------------	-------------------------------------	---	---	---

5.4 ORIENTAMENTO FORMATIVO

La finalità dell’Orientamento scolastico non è solo quella di guidare gli studenti degli ultimi anni nella transizione tra scuola, formazione e lavoro; si tratta piuttosto di sviluppare una cultura dell’orientamento che, dal loro ingresso nella scuola superiore, li accompagni con continuità lungo l’intero percorso di studi e li renda capaci di riorganizzare i saperi, le competenze e le esperienze acquisite per definire e perseguire i propri obiettivi.

Come ribadito nel Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito del 22 dicembre 2022 n. 328, l’Orientamento è un

«processo» continuo e formativo volto a sostenere gli studenti nell’elaborare e realizzare un proprio progetto di vita nel quale il lavoro ha un ruolo centrale:

«L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative» (D.M. 328/2022, cap. 1.3).

La scuola è, quindi, chiamata a investire sulla dimensione della progettualità personale degli studenti, sostenendo sì l’esplorazione delle opportunità professionali e un’approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive, ma anche stimolando l’autoconoscenza, incoraggiando la motivazione, valorizzando attitudini, talenti e potenzialità personali e fornendo loro quelle competenze necessarie per disegnare, organizzare e gestire il proprio percorso formativo e lavorativo.

A partire dall’a.s.2023-2024, il nostro Istituto ha predisposto un **Piano di Orientamento** capace di rispondere ai bisogni delle studentesse e degli studenti e di porre attenzione alla situazione socio-economico e culturale del territorio.

Le azioni per l’Orientamento implemento l’Offerta Formativa in due direzioni: da un lato, si vuole valorizzare la specificità dell’indirizzo tecnico “Trasporti e Logistica”, dell’identità e della tradizione della nostra scuola, per cui sono stati incentivati e potenziati i progetti di Orientamento, i Percorsi PCTO/FSL e tutte le attività già sperimentate con successo inerenti lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze di Educazione civica, nonché quelle svolte nell’ambito delle Reti nazionali di scuole di cui siamo partner; dall’altro, sono state promosse esperienze formative innovative – anche stabilendo nuovi accordi con le agenzie formative del territorio – volte allo sviluppo di competenze orientative specifiche, necessarie per auto-orientarsi e disegnare un personale progetto di vita.

Nel complesso, il piano della nostra scuola privilegia la dimensione formativa a quella informativa dell’orientamento, per cui al centro del processo orientativo viene posto il soggetto che deve imparare a conoscersi, a interrogarsi, a mettere a fuoco i propri talenti e i propri bisogni e a vivere con consapevolezza il proprio percorso formativo. Su tale presupposto, il curricolo orientativo verticale dell’Istituto individua le finalità che la scuola si pone, cui corrispondono per ogni classe gli obiettivi in termini di apprendimento di competenze, abilità e conoscenze orientative.

Le finalità e le azioni pianificate per raggiungerle, fanno riferimento a tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Per lo sviluppo del curricolo, e per tutti gli ambiti presi in considerazione dalla nostra azione orientativa, si fa riferimento ai Quadri europei di competenze (Competenze chiave europee per l’apprendimento permanente e

delle competenze per raggiungere tali obiettivi, il Piano dell'Orientamento di Istituto prevede sia attività di didattica orientativa, che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare, sia specifiche azioni di orientamento programmate nei **moduli curricolari di orientamento da 30h** (cui si fa riferimento nel D.M. 328/2022). Un ruolo importante per consolidare una cultura dell'orientamento, rivolta non solo agli studenti ma anche alle famiglie, svolgeranno le nuove figure di Orientatore e Tutor dell'Orientamento, che hanno sostenuto gli studenti nella riflessione critica e nell'autovalutazione (per far conoscere e riconoscere le conoscenze e le competenze che acquisiscono man mano) e nell'esplorazione delle opportunità formative e occupazionali post diploma, affinché essi possano esercitare un controllo attivo sui propri processi di sviluppo e sul proprio futuro.

In sintesi, il curriculum formativo verticale contempla i seguenti aspetti:

- la valorizzazione della funzione orientativa delle materie di insegnamento;
- la cultura e il valore del lavoro;
- servizi di orientamento all'offerta formativa e professionale del territorio;
- attività di tutorato e accompagnamento per gli studenti e le loro famiglie;
- l'indicazione degli standard minimi di orientamento.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO a.s. 2025-2026
CLASSE 5 CMN sez C (KC)

Macroaree

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Finalità n°	Macroarea	Azione/Step	Chi le gestisce	Periodo attuazione
1. Sviluppare un pensiero critico, sistemico, flessibile, creativo.	A. e C.	Attività di didattica orientativa che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare	Insegnanti curricolari	Anno scolastico

MODULO CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO – classe quinte

Finalità n°	Competenze orientative	Macro area	Azione/Progetto	Chi le gestisce	Numero di ore
2. Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi	- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze - Imparare a gestire le transizioni	A.	BILANCIO DELLE COMPETENZE E CURRICULUM VITAE	Tutor	3
5. Sapere identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative per il proprio progetto di vita	- Capacità di definire obiettivi professionali efficaci e sostenibili - Capacità di prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata, alla formazione e al lavoro	C	AFFRONTARE UN COLLOQUIO DI LAVORO	Insegnanti curricolari	2
3. Sviluppare conoscenze, abilità e attitudini per vivere, lavorare e comportarsi in modo sostenibile.	- Incarnare i valori della sostenibilità - Accettare la complessità nella sostenibilità - Immaginare futuri sostenibili - Agire per la sostenibilità	B.	"RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE"	Insegnanti curricolari	7
4. Apprendere l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel contesto dell'occupazione, dell'istruzione e della formazione e dell'apprendimento permanente.	- Saper accedere e gestire informazioni e contenuti digitali - Saper comunicare e collaborare in ambienti digitali - Saper creare contenuti digitali - Saper gestire la sicurezza digitale - Risolvere problemi	B.	POTENZIARE LE DIGICOMP	Insegnanti curricolari	8

<p>2. Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi-</p> <p>5. Sapere identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative per il proprio progetto di vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze - Imparare a gestire le transizioni - Capacità di definire obiettivi professionali efficaci e sostenibili - Capacità di prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata, alla formazione e al lavoro 	<p>C.</p>	<p>"DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE"</p>	<p>Insegnanti curricolari</p>	<p>10</p>
--	---	-----------	---	-----------------------------------	-----------

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTE DALLA CLASSE 5 CMN C (KC)

AZIONE/PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	ORE SVOLTE
BILANCIO DELLE COMPETENZE E CURRICULUM VITAE	Piattaforma UNICA Il Capolavoro	11/05/2026 30/05/2026	6
AFFRONTARE UN COLLOQUIO DI LAVORO	Curriculum Vitae / Job interview	04/05/2026 09/05/2026	4
“RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE”	Giornata del mare e cultura marina. Guardia di Finanza-	09/04/2026	3
	Stazione navale (Porto Cala)	14/04/2026	3
POTENZIARE LE DIGICOMP	Simulatore Radar	30/10/2025 29/05/2026	12
“DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE”	Orientamento in uscita- Reggimento Logistico “Aosta” Nucleo “Info Team”	30/10/2025	2
	Orientamento in uscita- ORIENTASICILIA	11/11/2025	2
	Orientamento in uscita- Seminario comparto nautica da diporto e marina mercantile	09/01/2026	1

Documento del Consiglio di classe – 5KC A.S. 2025-2026

	Orientamento in uscita - Accademia Italiana Marina Mercantile di Genova	23/02/2026	2
	Welcome Week 2026- Orientamento UNIPA	27/02/2026	4
	ITS Academy Fondazione “G. Caboto	13/04/2026	1

5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: competenze chiave di cittadinanza e Quadro Europeo delle qualifiche EQF

Competenze chiave di cittadinanza	Competenze EQF
<p>Competenza in materia di cittadinanza Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine Autonomia</p> <p>Competenza alfabetica funzionale Comunicazione con i pari e gli adulti Utilizzo del linguaggio verbale e scritto Capacità di trasferire le conoscenze acquisite Ricerca e gestione delle informazioni Consapevolezza riflessiva e critica</p>	
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Competenza imprenditoriale Capacità di scelta e decisione Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi Creatività Autovalutazione</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro</p> <p>Competenza digitale Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<p>Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato</p> <p>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</p> <p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti dell'ambito del lavoro o dello studio</p> <p>Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei Problemi</p>

5.6 Ambienti di apprendimento

Ambienti di apprendimento. La scuola incentiva la progettazione di ambienti didattici innovativi attraverso l'uso delle dotazioni tecnologiche presenti nelle aule (LIM/touchboard e PC) e di diversi dispositivi digitali mobili portati a scuola dagli insegnanti e dagli studenti stessi (BYOD). Nella consapevolezza che il digitale non costituisca di per sé elemento di innovazione didattica, si è altresì convinti che le nuove tecnologie siano una chiave per superare un'impostazione trasmissiva dell'insegnamento e incentivino una metodologia basata sullo sviluppo delle competenze. Le TIC infatti offrono molteplici opportunità di sperimentazione didattica, consentono – quando ritenuto opportuno, e in particolare per gli studenti con BES e DSA – un approccio individualizzato, favoriscono un apprendimento autogestito e, dunque, sollecitano e valorizzano le capacità imprenditoriali e la creatività degli allievi.

La Didatta Digitale è integrata in quanto modalità di insegnamento/apprendimento messa a sistema, accanto e insieme ai metodi più tradizionali, sia nello studio in aula sia a casa. L'Istituto ha adottato – oltre al registro elettronico Argo – la piattaforma *Google for Education*, incentivando l'uso da parte dei docenti e degli studenti delle classi virtuali (*Classroom*) e dei molteplici applicativi della suite.

Strumenti: Libri di testo, dispense e slide delle lezioni, appunti originali, schemi grafici, apparati multimediali, software, audiovisivi, calcolatrici, computer, laboratorio di Macchine, laboratorio di Elettronica, simulatore 2 e 3D di Macchine marine ed Impianti navali, risorse della biblioteca, laboratorio di Navigazione e Meteorologia, laboratorio di Radar (classico e ARPA) - ECDI - manovra navale.

Metodi: lezione frontale e interattiva, attività di gruppo, discussione guidata, esercitazioni, prove di laboratorio, simulazioni, insegnamento individualizzato, metodo induttivo e deduttivo, cooperative learning, brain storming, visione di filmati didattici, visite guidate e percorsi ambientali e storico-culturali sul territorio.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Si è proceduto al fine di:

- fornire indicazioni ed esemplificazioni di metodologia testuale
- puntualizzare la definizione di termini letterari e non
- operare una discussione particolareggiata sugli errori rilevati
- maggiore puntualizzazione del metodo di decodificazione del testo
- incidere sulla disposizione individuale (impegno, motivazione, concentrazione)
- ricerche individuali e di gruppo e sviluppo di argomenti

Inoltre:

- ❖ nel corso dell'anno scolastico ci sono stati dei momenti di sospensione dell'attività didattica

per dedicarsi, in orario curriculare, al riequilibrio formativo

- ❖ sono state attivate in orario curriculare dai docenti della classe attività di recupero/potenziamento in itinere durante tutto l’arco dell’anno.

6.2 Attività e percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

Le “Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante norma sull’ “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, hanno fornito le indicazioni per l’attuazione dell’insegnamento della “nuova” disciplina, che comportano una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. L’insegnamento dell’educazione civica, come previsto dalla legge *de qua*, prevede specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento che, per gli istituti tecnici, assume a riferimento la Costituzione per essere non solo legge fondamentale del nostro ordinamento, ma anche parametro necessario per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione dei cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Ed ancora è opportuno che gli studenti imparino a conoscere le istituzioni dello Stato italiano nonché quelle dell’Unione europea e degli organismi internazionali. Inoltre particolare attenzione va posta all’agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, all’educazione alla cittadinanza digitale, agli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro, all’educazione ambientale, allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, all’educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, all’educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, alla formazione di base in materia di protezione civile.

L’insegnamento/apprendimento di Educazione civica implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell’istruzione tecnica, comprese le attività di PCTO, atteso il puntuale richiamo agli istituti giuridici del diritto del lavoro, ragion per cui, per il triennio, la progettazione relativa all’Educazione civica confluisce nella progettazione relativa all’acquisizione delle competenze trasversali e per l’orientamento, nonché nella progettazione STCW per gli indirizzi CMN e CAIM, avuto riguardo allo studio delle Convenzioni internazionali che disciplinano il settore dei trasporti.

Alla disciplina sono dedicate 33 ore ripartite in base alle tre macroaree fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

La suddivisione oraria per disciplina segue il curricolo della classe Quinta – opzione CMN, come illustrato nelle tabelle seguenti:

Classe quinta CMN sez C			
DISCIPLINA	ORE	DISCIPLINA	ORE
DIRITTO	4	SCIENZE MOTORIE	2
ITALIANO	4	MECCANICA E MACCHINE	4
STORIA	4	ELETTROTECNICA	4
IRC	27	NAVIGAZIONE	4
INGLESE	3	MATEMATICA	2
TOTALE DI 33 ORE			

CURRICOLO QUINTA C.M.N sez D

LE COMPETENZE PER MACROAREA

MACRO AREA	ORE	COMPETENZE
COSTITUZIONE	15	C1 C2 C3 C9
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	16	C3 C4 C6 C5 C7 C8 C9
CITTADINANZA DIGITALE	2	C11

Tabella n. 1: le competenze per il quinto anno (dm n. 183/2024)

COSTITUZIONE	
C1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità , sulla partecipazione e la solidarietà , sulla importanza del lavoro , sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
C2	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva , a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
C3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri , esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
C4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
C5	Comprendere l'importanza della crescita economica . Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente , degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
C6	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio , delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
C7	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
C8	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
C9	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
CITTADINANZA DIGITALE	
C11	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Tabella 2_QUINTA CMN sez. C

N.	TEMATICHE	QUINT A	DISCIPLINE (ORE)	COMPETEN ZA
	COSTITUZIONE (15 ore)			
1	Elementi fondamentali del diritto			
2	Costituzione	3	DIRITTO (1) STORIA (2)	C1 C3
3	Istituzioni dello Stato Italiano	1	DIRITTO (1)	C1 C2
4	Studio degli statuti regionali			
5	L'unione europea	2	STORIA (2)	C1 C2
6	Gli Organismi Internazionali	2	INGLESE (1) NAVIGAZIONE (1)	C2
7	Storia della bandiera e dell'inno nazionale			
8	Nozioni di diritto del lavoro	5	INGLESE (2) DIRITTO (2) NAVIGAZIONE (1)	C2 C3
9	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	1	IRC (1)	C4 C9
10	Educazione stradale			
11	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	1	IRC (1)	C1 C2
12	Diritti e istituti di partecipazione a livello statale, regionale, e locale			
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (16 ore)			
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	9	ITALIANO (4) MECCANICA (4) NAVIGAZIONE (1)	C3 C4 C7 C6 C5
14	Tutela del patrimonio ambientale	2	ELETTROTECNICA (2)	C5 C7 C9
15	Tutela dell'identità, delle produzioni, e delle eccellenze agroalimentari			
16	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale			
17	Conoscenza storica del territorio, spazi verdi e spazi culturali			
18	Tutela degli animali			
19	Norme della protezione civile	1	NAVIGAZIONE (1)	C6
20	Educazione alla salute e al benessere	2	MOTORIA (2)	C4 C5
21	Educazione finanziaria	2	MATEMATICA (2)	C8 C9
	CITTADINANZA DIGITALE (2 ORE)			
22	Affidabilità delle fonti			
23	Forma di comunicazione digitale	2	ELETTROTECNICA (2)	C11
24	Partecipazione al pubblico dibattito			
25	Norme comportamentali della navigazione e dell'uso social: le responsabilità			
26	L'identità digitale			
27	Tutela dei dati			
28	Pericoli degli ambienti digitali: le trappole della rete e dei social; cyberbullismo e violenza in rete			
29	Esperienze extra scolastiche			

Tabella 3: CLASSE 5 CMN sez D
discipline/ore specifiche/tematiche/titolo attività didattica/competenze

DISCIPLINE	ORE ANNO	TEMATICHE/ore/competenze° Titolo attività da svolgere in classe*			
DIRITTO	4	2-Costituzione- 1h	3-Istituzioni dello Stato Italiano- 1h	8- Nozioni di diritto del lavoro- 2h	
		<i>La Costituzione italiana</i>	<i>La divisione dei poteri e l'ordinamento dello Stato</i>	<i>Il contratto di lavoro del personale marittimo</i>	
IRC	2	9-Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie-1h		11-Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva-1h	
		<i>Usura e riciclaggio del denaro; la legalità economica e il contrasto all'economia illegale</i>			
STORIA	4	2-Costituzione- 2h		5-L'unione europea-2h	
		<i>"Costituzione - Libertà di insegnamento "</i>		<i>" Unione Europea "</i>	
INGLESE	3	6-Gli Organismi Internazionali- 1h		8- Nozioni di diritto del lavoro- 2h	
		IMO AND ISPS Code		<i>Conoscere e spiegare la Brexit.</i>	
ITALIANO	4	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile-4h (C3, C4) <i>La conquista della parità: Goal 5: Parità di genere e Goal 10: Ridurre le disuguaglianze</i>			
SCIENZE MOTORIE	2	20-educazione alla salute e al benessere-2h			
		<i>Prevenzione e Sicurezza nell'emergenza; Elementi di Primo Soccorso</i>			
MECCANICA E MACCHINE	4	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile -4h (C5 C6 C7) Goal 7: Energia pulita e accessibile; Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture; Goal 12: Consumo e produzione responsabili; Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico			
		<i>Goal 7:la propulsione</i>	<i>Goal 9:sviluppo tecnologico e umano.</i>	<i>Goal 12:diminuzione dei rifiuti non riciclabili</i>	<i>Goal 13:Effetti delle emissioni</i>
ELETTRO TECNICA	4	14-Tutela del patrimonio ambientale-2h		23-forma di comunicazione digitale-2h	
		<i>la tutela degli spazi aerei o delle coste</i>		<i>Forma di comunicazione digitale</i>	
NAVIGAZIONE	4	6-Gli Organismi Internazionali- 1h	8- Nozioni di diritto del lavoro- 1h	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - 1h (C5 C6 C7)	19-norme della protezione civile- 1h
		<i>IMO-ICAO: il soccorso umano</i>	<i>Safety</i>	<i>Goal 14: Vita sott'acqua (nautico)</i>	<i>Goal 14: Convenzione Marpol e convenzione BWM</i>
MATEMATICA	2	21-educazione finanziaria- 2h			
		<i>L'economia e le funzioni di una variabile</i>			

METODOLOGIA. L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Si è ritenuto utile seguire il percorso induttivo: partendo dall'esperienza dei ragazzi, da loro situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico, verranno trattati i temi di Educazione civica. E' stato usato ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Oltre alle lezioni frontali, si è fatto ricorso a sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico dei ragazzi.

MODALITÀ E TEMPI. Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe, e ciò nel rispetto dei bisogni e delle esigenze di ogni gruppo classe. La definizione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica è determinata al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

LA VALUTAZIONE. La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali;
- Verifiche scritte strutturate;
- Verifiche scritte semi strutturate
- Elaborati di vario genere e compiti autentici;

La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza di ogni singolo allievo;
- tutte le prove di verifica effettuate dagli studenti;
- interventi durante le lezioni;
- elaborati prodotti anche a casa e/o in gruppo (relazioni, schemi, mappe concettuali, ecc.);
- crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza;
- acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
- puntualità nell'adempimento alle consegne;
- capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

La valutazione finale è scaturita, pertanto, da più elementi e non si è ridotta ad una "media aritmetica

6.3 Attività di ampliamento dell’Offerta formativa

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO 2025/26			
TIPOLOGIA	OGGETTO	DATA	LUOGO
Interculturalità e rapporto con gli altri	visione del film "40 secondi"	19/12/2026	Cinema Gaudium
	2° Trofeo Challenge Re.Na. e L.N.I	10-12 aprile 2026	Lega Navale Palermo
	Spettacolo teatrale “Pedro e il Capitano”	31/03/2026	Teatro libero
	Spettacolo teatrale Malanova	13/11/2025	Teatro Lux
	Spettacolo teatrale “O di uno o di nessuno”	03/03/2026	Teatro libero
	Spettacolo teatrale “Lady Shakespeare”	14/10/2025	Teatro libero
Incontri con esperti e conferenze	Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo	07/02/2026	online
	Giornata mondiale per la sicurezza in rete	08/02/2026	online
	Seminario informativo su iscrizione a “Gente di mare”	26/02/2026	Aula Magna
	Evento "L'equazione del rispetto: + Diritti - Violenza"	04/03/2026	Assemblea Regionale Siciliana
	Giornata del mare e cultura marina – evento GdF rep. ROAN	14/04/2026	Stazione navale GdF
	La Costituzione e la solidarietà, utopia necessaria	29/04/2026	Parrocchia “Santa Lucia”
	Giornata-evento di formazione in materia di educazione e sicurezza stradale a cura del Dipart. della Pubblica Sicurezza	19/11/2025	online
	Webinar sulla sicurezza stradale	13/11/2025	online

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

OBIETTIVI EDUCATIVI (LLGG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>	<p>Imparare ad Imparare</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico) e di complessità diversa, forniti mediante diversi supporti (cartacei, multimediali).</p> <p>Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere, valutare ed elaborare informazioni, per esprimere considerazioni personali in modo appropriato al contesto.</p> <p>Comunicare in forma orale e scritta e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.</p> <p>*** Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali.</p> <p>*** Individuare le proprie abilità, concentrarsi, riflettere criticamente.</p> <p>Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; organizzare, valutare e condividere il proprio apprendimento</p>	<p>Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei diversi ambiti.</p> <p>Analizza e interpreta testi scritti di vario tipo. Produce testi scritti di vario tipo.</p> <p>Padroneggia la lingua italiana nelle sue diverse forme e manifestazioni.</p> <p>Riconosce le linee fondamentali della Storia letteraria e artistica nazionale del XIX secolo (dal dopo Unità d'Italia) e del XX secolo anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.</p> <p>Coglie il legame tra le poetiche degli autori e i mutamenti storico- culturali.</p> <p>Utilizza gli strumenti fondamentali per una corretta fruizione di testi in prosa e in versi.</p> <p>Riconosce continuità e differenze tra letteratura italiana e altre letterature europee.</p> <p>Sa stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline.</p>	<p>Competenze di scrittura Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario in prosa e in poesia. Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo. Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità.</p> <p>L'età del Positivismo: la narrativa di secondo Ottocento tra Naturalismo e Verismo. Il Positivismo e la sua diffusione. Realismo, Naturalismo e Verismo.</p> <p>GIOVANNI VERGA: biografia, poetica e produzione letteraria -Il pensiero e l'ideologia di Verga. -Le opere di Verga: il periodo romantico patriottico; il periodo romantico passionale; il periodo verista. -La visione della vita nella</p> <p>IL DECADENTISMO:</p>	<p>Lezione teorica e discussione guidata</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Lezione teorica e discussione guidata</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Debate Cooperative -learning</p> <p>Condivisione su classroom: materiale informativo</p> <p>Prima prova; materiale letterario semplificato (glossari, contenuti base, mappe)</p> <p>Esercitazioni e simulazioni Prima prova</p>

Documento del Consiglio di classe – 5KC A.S. 2025-2026

		<p>Istituire rapporti tra le discipline.</p> <p>*** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di</p>		<p>poetica del Decadentismo la vita intesa come mistero; il Simbolismo; l’Estetismo. -Il Decadentismo in Italia: la l’anticonformismo; il rifiuto del Positivismo; il poeta veggente; l’irrazionalità</p>	
		<p>vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.</p> <p>*** Comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite arti e forme culturali.</p>		<p>l’anticonformismo; il rifiuto del Positivismo; il poeta- veggente; l’irrazionalità e la bellezza; l’artista maledetto.</p> <p>Charles Baudelaire Precursore del decadentismo Biografia (cenni) <i>Da I fiori del male: L’albatro</i></p> <p>Fedor Dostoevskij Biografia (cenni) <i>Memorie del sottosuolo</i></p> <p>GIOVANNI PASCOLI biografia, poetica e produzione letteraria. Il concetto di “nido” e la poetica del “Fanciullino”: poesia pura e poesia applicata. -Gli elementi decadenti in Pascoli -Le opere: classificazione ed elementi caratterizzanti; concetti-chiave; lingua e stile. le opere (in particolare <i>Il fanciullino, Myricae, Canti di Castelvecchio</i>)</p> <p>GABRIELE D’ANNUNZIO cenni biografici</p> <p>La poesia italiana di primo 900: la poesia crepuscolare</p>	

Documento del Consiglio di classe – 5KC A.S. 2025-2026

				Guido Gozzano Biografia (cenni) <i>La</i> <i>differenza</i>	
--	--	--	--	---	--

		<p>ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>		<p>La stagione delle avanguardie: i caratteri comuni delle Avanguardie artistiche e storiche, in particolare il Futurismo italiano</p> <p>F. T. Marinetti Biografia (cenni) <i>Il Manifesto Futurista</i></p> <p>Individuo e società: crisi dell'io e disgregazione del reale. Il romanzo italiano tra Ottocento e Novecento.</p> <p>ITALO SVEVO biografia, poetica e produzione letteraria -Il Romanzo moderno: caratteristiche concettuali, formali e narrative. -La trilogia dell'inetto. - S.Freud e la nascita della Psicoanalisi <i>Una vita</i> (trama) <i>Senilità</i> (trama) Da <i>La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo; Il fumo; La catastrofe inaudita.</i></p> <p>LUIGI PIRANDELLO biografia, poetica e produzione letteraria. L'umorismo: il contrasto tra "forma" e "vita" <i>Il fu Mattia Pascal</i> (trama) Da <i>L'umorismo: Differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata</i> Da <i>Il fu Mattia Pascal: I e II prefazione, la lanterinosofia</i> Il teatro: Sei personaggi in cerca d'autore (trama)</p> <p>La lirica del Novecento – 'Il male di vivere'</p>	
--	--	--	--	---	--

Documento del Consiglio di classe – 5KC A.S. 2025-2026

				<p>GIUSEPPE UNGARETTI biografia, poetica e produzione letteraria <i>Da L'Allegria: Veglia; San Martino del Carso; Soldati; Mattina</i></p> <p>Eugenio Montale biografia, poetica e produzione letteraria (cenni)</p> <p>Il Neorealismo: modelli, caratteri e tendenze</p>	
--	--	--	--	---	--

				<p>(cenni)</p> <p>ITALO CALVINO <i>Il Barone rampante</i></p> <p>La cultura dell'impegno: resistenza e società di massa</p> <p>PETER WEISS <i>L'istruttoria</i></p> <p>PRIMO LEVI <i>Se questo è un uomo</i></p> <p>BERTOLD BRECHT <i>Vita di Galileo</i></p>	
--	--	--	--	---	--

Documento del Consiglio di classe – 5KC A.S. 2025-2026

1. Storia

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, storico, letterario, tecnico) e di complessità diversa, forniti mediante diversi supporti (cartacei, multimediali).</p> <p>Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere, valutare ed elaborare informazioni, per esprimere considerazioni personali in modo appropriato al contesto.</p> <p>Comunicare in forma orale e scritta e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.</p> <p>Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali.</p> <p>*** Individuare le proprie abilità, concentrarsi, riflettere criticamente.</p> <p>Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; organizzare, valutare e condividere il proprio apprendimento.</p> <p>Istituire rapporti tra le discipline.</p>	<p>Conosce le linee generali dei fatti storici, sa cogliere relazioni tra fenomeni politici, sociali, economici e culturali.</p> <p>Riconosce nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità</p> <p>Riconosce la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e ne individua i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Riconosce le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Analizza problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Analizza problematiche significative del periodo considerato</p> <p>Usa il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Legge e interpreta fonti e documenti storici.</p>	<p>Modulo 1. -L'inizio del XX secolo - Le trasformazioni sociali e culturali. La Belle Époque L'Italia giolittiana.</p> <p>Modulo 2. -L'inutile strage: la Prima guerra mondiale -La genesi del conflitto mondiale -La Grande guerra. -La rivoluzione sovietica</p> <p>Modulo 3. 'La crisi della Democrazia' -Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari - Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali. -Il fascismo alla conquista del potere. -Il fascismo regime. -L'età dei totalitarismi -Il nazismo. -Lo stalinismo.</p> <p>-Il mondo fra le due guerre (sintesi).</p> <p>-La Seconda guerra mondiale La tragedia della guerra. - L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione (sintesi).</p> <p>Modulo 4. La Guerra fredda - La Guerra fredda divide il mondo (sintesi).</p>	<p>Lezione frontale e discussione guidata</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Concettualizzazioni e tematizzazioni</p> <p>Dibattito</p> <p>Condivisione su classroom: materiale Ed.civica; materiale didattico semplificato (contenuti base, mappe concettuali, ppt, video, audio)</p>

Documento del Consiglio di classe – 5KC A.S. 2025-2026

	<p>*** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.</p> <p>Essere capace di impegnarsi per conseguire un interesse</p>			
--	--	--	--	--

Documento del Consiglio di classe – 5KC A.S. 2025-2026

		<p>comune.</p> <p>Comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite forme culturali differenti.</p>			
--	--	---	--	--	--

DIRITTO ED ECONOMIA

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
--	--	--------------------	--	------------	-----------------------------------

<p>Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza - Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e comunicazioni nei vari tipi di trasporto - operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p> <p>Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza. - intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi</p>	<p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza personale, sociale</p> <p>capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse; consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro Capacità di scelta e decisione; pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi; creatività; autovalutazione.</p> <p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro Comunicare con i pari e gli adulti; utilizzo del linguaggio verbale e scritto; capacità di</p>	<p>Descrivere le funzioni e la struttura dell'IMO Individuare gli elementi basilari delle Convenzioni IMO e descriverne le procedure di aggiornamento Riconoscere ruolo e caratteri dell'armatore e dei suoi ausiliari e dei membri</p> <p>dell'equipaggio Individuare i rischi degli ambienti di lavoro, verificando la congruità dei mezzi di protezione e prevenzione applicando le disposizioni legislative</p> <p>Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate Individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto Saper illustrare l'istituto giuridico delle avarie Identificare e descrivere le diverse tipologie di documenti relativi all'assunzione del trasporto, alla consegna, all'imbarco di merci. Rispettare le procedure ed assumere comportamenti consoni alle funzioni ricoperte Applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela dell'ambiente Rispettare le procedure</p>	<p>Finalità, Struttura dell'IMO Organi sussidiari dell'Assemblea e del Consiglio. Procedure di adozione e di emendamento delle Convenzioni Internazionali. Il Contratto di arruolamento, il contratto di tirocinio, il contratto di ingaggio, il contratto di comandata, il contratto di lavoro del personale addetto alla navigazione interna, la Convenzione Internazionale sul lavoro marittimo (Maritime Labour Convention MLC2006)</p> <p>La locazione: locazione a scafo nudo, forma del contratto, obbligazioni del locatore, obbligazioni del conduttore, cessazione della locazione, impossibilità sopravvenuta nel godimento.</p> <p>Il noleggio: nozione, oggetto del contratto, stipulazione e forma del contratto, obbligazioni del noleggiante e obbligazioni del noleggiatore, responsabilità del noleggiante, cessazione del noleggio.</p> <p>Il contratto di trasporto di persone e cose</p> <p>La responsabilità del vettore nel trasporto di cose, le avarie comuni</p> <p>e particolari, limitazione legale della responsabilità del vettore</p> <p>Il contratto di assicurazione: l'assicurazione di cose, le assicurazioni di responsabilità, il rischio e le deroghe al regime comune, durata dell'assicurazione, obblighi dell'assicurato, liquidazione dell'indennizzo, liquidazione per abbandono. Merci pericolose e modalità di trasporto Conoscenza di base del codice IMDG SOLAS, STCW, SAR, ICLL, COLREG E</p>	<p>Lezione frontale Discussione guidata Lavoro di gruppo Ricerca di fonti normative esterne. CANALI COMUNICATIVI E PIATTAFORME UTILIZZATE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Argo (Registro, Didattica, Bacheca) ● Google Suite (Gmail, Drive, Calendar, Meet, Classroom, Moduli).
--	---	--	--	---	--

Documento del Consiglio di classe – 5KC A.S. 2025-2026

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
		<p>trasferire le conoscenze acquisite; ricerca e gestione delle informazioni; consapevolezza riflessiva e critica</p> <p>Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio e le loro tradizioni;</p> <p>comprendere che tali espressioni possono influenzarsi a vicenda ed avere effetti sulle idee dei singoli individui</p> <p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine; autonomia</p>	<p>contro l'inquinamento ed assumere comportamenti adeguati alle funzioni ricoperte</p> <p>Assumere comportamenti consoni al rispetto delle funzioni ricoperte e alla tutela della sicurezza delle persone e del mezzo</p> <p>Applicare la normativa relativa al soccorso, assistenza e salvataggio in ambiente marino</p> <p>Descrivere la normativa nazionale ed internazionale sul diporto</p>	<p>MLC, MARPOL, MONTEGO BAY.</p> <p>I doveri del comandante, il Registro degli idrocarburi, le attrezzature portuali, <u>il decreto legislativo 19.08.2005 n. 196.</u></p> <p><u>Il soccorso nella Convenzione SOLAS, la Convenzione SALVAGE 1990.</u></p> <p><u>Assistenza e salvataggio. Elementi costitutivi del soccorso. Tipi di soccorso, obblighi del soccorritore, obblighi dei beneficiari del soccorso, le obbligazioni pecuniarie derivanti dal soccorso. Soccorso e tutela dell'ambiente marino. Corpo delle Capitanerie di Porto</u></p> <p><u>Le Navigazioni speciali.</u></p> <p><u>La Navigazione da Diporto per acqua. Veicoli destinati alla navigazione da diporto.</u></p> <p><u>Destinazione commerciale delle unità da diporto</u></p> <p><u>Locazione e Noleggio delle unità da diporto</u></p> <p><u>La navigazione temporanea</u></p>	

INGLESE

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Comprendere messaggi orali produrre messaggi orali</p> <p>Elaborare brevi testi, scritti e verbali, anche con l’ausilio di strumenti multimediali tradurre in italiano brevi testi scritti</p> <p>Uso di strutture morfosintattiche, lessico e fraseologia, convenzionali e adeguate per affrontare situazioni comunicative sociali e di lavoro utilizzo autonomo di dizionari, anche in rete</p>	<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). • Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine; • Autonomia • Comunicazione con i pari e gli adulti • Utilizzo del linguaggio verbale e scritto • Capacità di trasferire le conoscenze acquisite • Ricerca e gestione delle informazioni • Consapevolezza riflessiva e critica <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando,</p>	<p>L9 Ingl.1 (R): Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>L10 Ingl.2 (R): Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>L7 Ingl.3(R): Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>L6 Ingl.4 (R) :Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>L8 Ita.3 (C): Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento</p>	<p>Modulo 1:Navigation: Nautical Charts, Gnomonic and Mercator projection; Piloting and plotting The Dead Reckoning Plot: planning the track; Integrated Navigation: The concept of Integrated Navigation; Sensitive Instruments; ARPA Radar and automatic traffic surveillance system; Automatic keeping system; AIS; The centralized Bridge workstation; The bridge navigational watch alarm system; the conning position; The route planning workstation: ECDIS and ENC.s. How to plan a route on ECDIS. Radar. GPS. Voyage Planning</p> <p>Modulo 2 :Radio communication within GMDSS Radio Communication: internal telephone system; nautical radio communication system and Radio messages on board; call sign and MMSI; How to communicate letters and numbers; Avoidance of ambiguous words; Message Markers. Expansion of use and knowledge of Radio Messages on board: VHF radio procedures for distress, urgency, safety calls. Readability Code; Priority of communications. Receiving and transmitting. Distress, urgency, safety and routine calls: signals, acknowledgement and messages.</p>	<p>lezione frontale esercitazioni dialogo formativo problemsolving ascolto speaker madrelingua compiti di realtà group work pair work attrezzature di laboratorio PC LIM Ambienti virtuali Dispense fotocopie libro di testo apparati multimediali</p>

Documento del Consiglio di classe – 5KC A.S. 2025-2026

	Competenza metalinguistica	scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di scelta e decisione • Pianificazione del 	permanente	Messages simulations: Communications ship-to-ship and ship-to-shore. VTS and VTS messages SMCP Part A: listening to radio messages: distress, urgency, safety and routine calls. Standard messages SMCP Part B. Standard messages The GMDSS. Ship requirements. GMDSS mandatory communication equipment. The four GMDSS sea areas. Modulo 3 Meteorology and Tides	
		lavoro e rispetto dei tempi <ul style="list-style-type: none"> • Creatività • Autovalutazione • Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro		Marine meteorology Weather report; Weather warning broadcasts. The main ocean currents. The global conveyor belt The Moon, the Sun and the tides. The rhythm of the tides. Pilot charts. Communication concerning sea and wind conditions Modulo 4:International Regulations, Conventions and Codes IMO- STCW - SOLAS (Reg 33)- MARPOL COLREG- ISPS Code Curriculum vitae	

MATEMATICA

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
-----------------------------------	---	-------------	----------------------	-----	----------------------------

<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p>	<p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro. • Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine • Autonomia • Comunicazione con i pari e gli adulti • Utilizzo del linguaggio verbale e scritto • Capacità di trasferire le conoscenze acquisite • Consapevolezza riflessiva e critica • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro • Capacità di scelta e decisione • Pianificazione del lavoro 	<p>Derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare le derivate di funzioni semplici e composte. <p>Studio di funzione e teoremi sulle funzioni derivabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere in semplici esempi il contesto di applicabilità dei teoremi di Rolle e di Lagrange e il loro significato geometrico. • Saper applicare il calcolo delle derivate per lo studio della monotonia, per la ricerca dei punti di minimo e massimo relativi di una funzione e per lo studio della convessità e dei flessi di una funzione. • Saper eseguire lo studio funzione completo e saperlo rappresentare graficamente. <p>Integrali indefiniti e definiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare la primitiva di una funzione semplice. • Saper calcolare integrali indefiniti immediati. • Saper calcolare un integrale la cui primitiva è una funzione composta. • Saper riconoscere e applicare le proprietà dell'integrale indefinito. • Saper esporre il significato geometrico dell'integrale definito.. • Saper calcolare integrali definiti. • Saper calcolare aree di figure piane. <p>Cenni sulle funzioni di due variabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere calcolare le derivate parziali di una funzione di due variabili 	<p>Derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica. • Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata di una funzione composta. <p>Studio di funzione e teoremi sulle funzioni derivabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teorema di Lagrange e Teorema di Rolle. • Teorema di de L'Hospital. • Studio della monotonia di una funzione con l'uso della derivata prima e ricerca dei punti di massimo e minimo relativi e assoluti. • Studio della concavità di una funzione con l'uso della derivata seconda e ricerca dei punti di flesso. • Studio delle funzioni. <p>Integrali indefiniti e definiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrale indefinito di una funzione e sue proprietà. • Calcolo di integrali indefiniti immediati. • Calcolo di integrali la cui primitiva è una funzione composta. • Metodi di integrazione: integrazione per scomposizione; • Definizione di integrale definito di una funzione e sue proprietà. • Il Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di integrali definiti. • Calcolo di aree di regioni piane. <p>Cenni sulle funzioni di due variabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinate cartesiane nello spazio • Le funzioni di due variabili e il loro dominio • Derivate parziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata • Esercitazioni guidate • Classe virtuale su Classroom • Problem solving • Flipped classrom
--	---	---	---	---	---

Documento del Consiglio di classe – 5KC A.S. 2025-2026

	Competenza digitale	<p>e rispetto dei tempi</p> <ul style="list-style-type: none">• Creatività• Autovalutazione <ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro			
--	----------------------------	--	--	--	--

ELETTROTECNICA, ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
--	--	--------------------	--	------------	-----------------------------------

Documento del Consiglio di classe – 5KC A.S. 2025-2026

<p>Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>Autovalutazione</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro</p>	<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p> <p>Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p>	<p>Classificazione degli impianti elettronici di bordo. Amplificatori operazionali Comando elettrico degli impianti e degli apparati di bordo. Trasduttori ed attuatori. Trasduttori ed attuatori nella timoneria Sensori di campo trasduttori rilevatori di fiamma e di fumo Elementi di telecomunicazioni Classificazione delle onde elettromagnetiche I filtri Antenne e loro caratteristiche Le telecomunicazioni via cavo La radiotrasmissione Modulazione Radiotrasmettitori e radiorecettori Fondamenti teorici degli strumenti di comunicazione previsti dal GMDSS Tensioni utilizzate a bordo. Caratteristiche degli impianti di bordo Classificazione degli impianti di bordo e schemi di distribuzione Gruppi di generazione ordinari e di emergenza I rischi della corrente elettrica. Curve di pericolosità Servizi di alimentazione sui moli. Isolamento IP Sistemi di sicurezza Regole SOLAS relative ai pericoli di natura elettrica ed alle fonti di emergenza di energia elettrica Principio di funzionamento del radar Caratteristiche e classificazione dei radar Componenti di un radar Impieghi del radar Apparato sonar Il radar secondario La navigazione radio assistita Il sistema di navigazione satellitare GPS Le carte nautiche. Chart Plotters Controlli a catena aperta e chiusa. Sistemi di controllo in logica cablata Sistemi di controllo in logica sequenziale</p>	<p>attrezzature di laboratorio</p> <p>monografie e modelli di apparati</p> <p>virtual – lab</p> <p>dispense</p> <p>libro di testo manuali tecnici</p> <p>apparati multimediali</p> <p>Strumenti calcolo elettronico</p> <p>Strumenti misura</p> <p>Internet</p>
--	--	---	--	---	---

				<p>Comando elettrico degli impianti e degli apparati di bordo. Trasduttori ed attuatori. Struttura del PLC.Flow-chart</p> <p>Diagrammi Ladder. Unità di input/output, moduli ed interfacce. Standard di interfacciamento e comunicazione Trasduttori ed attuatori negli impianti antincendio</p>	
--	--	--	--	--	--

SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>-Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p> <p>-Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti</p> <p>-Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di programmazione e della manutenzione</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine • Autonomia • Comunicazione con i pari e gli adulti • Utilizzo del linguaggio verbale e scritto • Capacità di trasferire le conoscenze acquisite • Ricerca e gestione delle informazioni • Consapevolezza riflessiva e critica • organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle 	<p>-Pianificare e condurre una traversata e determinare la posizione</p> <p>-Mantiene una sicura guardia di navigazione</p> <p>-Uso del radar e arpa per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>-Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione. -Risponde alle emergenze</p> <p>-Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico</p> <p>-Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento</p> <p>-Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo</p> <p>-Aziona i mezzi di salvataggio</p>	<p>-Fix astronomico con due o più rette d'altezza</p> <p>-Principi di utilizzo del radar e problemi di cinematica</p> <p>-Principi per una corretta tenuta della guardia</p> <p>-Principi di navigazione integrata, comprendente i sistemi satellitari di posizionamento e la cartografia elettronica</p> <p>-Basi dell'organizzazione dei servizi di emergenza a bordo principi di gestione di safety e security e provvedimenti da adottare in caso di sinistro</p> <p>-Principali apparati previsti dal sistema GMDSS e adottare le procedure di comunicazione con l'esterno</p>	<p>-Laboratorio</p> <p>-Lezione frontale</p> <p>-Briefing e debriefing</p> <p>-Dialogo formativo</p> <p>-Problem solving</p> <p>-Project work</p>

Documento del Consiglio di classe – 5KC A.S. 2025-2026

<p>-Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p> <p>-Operare nel sistema</p>	<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze</p>	<p>proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di scelta e decisione <p>Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi</p> <p>Creatività</p> <p>Autovalutazione</p>		<p>-Procedure per la ricerca e il salvataggio</p> <p>-problemi di marea e correnti di marea</p> <p>-principi per la pianificazione della traversata e la navigazione meteorologica</p> <p>-convenzione MARPOL</p>	
<p>qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p>	<p>tecnologia e ingegneria</p>	<p>Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p>			

Documento del Consiglio di classe – 5KC A.S. 2025-2026

<p>-Controllare e gestire il funzionamento di diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto</p> <p>-Redigere relazioni tecniche e documentare le Attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>-Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri</p>	<p>Competenza digitale</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<p>Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro</p> <p>Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro</p> <p>Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro</p> <p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p>			
--	--	---	--	--	--

MECCANICA E MACCHINE

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima • Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri • Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza • Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata 	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine • Autonomia • Comunicazione con i pari e gli adulti • Utilizzo del linguaggio verbale e scritto • Capacità di trasferire le conoscenze acquisite • Ricerca e gestione delle informazioni • Consapevolezza riflessiva e critica • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro • Capacità di scelta e decisione • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi • Autovalutazione • Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro • Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro • Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro • Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro 	<p>XIII Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave</p> <p>XIX Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave</p> <p>XII Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento</p>	<p>MODULO 1: MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA; TURBOGAS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Motori a Combustione Interna principali ed ausiliari: principi fondamentali, cicli teorici – Tipi, strutture e grandezze caratteristiche dei motori marini • Cicli termodinamici di riferimento degli MCI • Ciclo termodinamico Joule Brayton • Struttura di un turbogas navale Comprendere le caratteristiche salienti degli impianti combinati turbogas - diesel. <p>MODULO 2: IMPIANTI FRIGO, CONDIZIONAMENTO E VENTILAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le grandezze termodinamiche più significative. • Utilizzare il piano termodinamico p-h. • Concetti base della termodinamica del vapore • Ciclo del freddo e impianto di refrigerazione a compressione di vapore • Cenni sui concetti basi del condizionamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione Frontale • Laboratorio • Esercitazioni • Dialogo Formativo • Alternanza scuola-lavoro • Simulatori Engine Room • Motori e loro servizi

Documento del Consiglio di classe – 5KC A.S. 2025-2026

<ul style="list-style-type: none"> Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza 	<p>Competenza metalinguistica</p>			<p>ambientale e sulla ventilazione</p> <p>MODULO 3: OLEODINAMICA SULLE NAVI</p> <ul style="list-style-type: none"> Componenti principali degli impianti oleodinamici e pneumatici e relativa simbologia grafica 	
				<ul style="list-style-type: none"> Le pinne stabilizzatrici Le eliche a pale orientabili Porte stagne Gli ausiliari di coperta <p>MODULO 4: DIFESA DELL'AMBIENTE E DELLA NAVE</p> <ul style="list-style-type: none"> Metodi di gestione "ecocompatibile" di apparati, sistemi e processi a bordo di una nave Corrosione acquosa: cause e caratteristiche Ispezioni interne per identificare e prevenire la corrosione <p>Principi sugli impianti di estinzione incendi fissi e portatili</p>	

SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
--	--	--------------------	--	------------	-----------------------------------

Documento del Consiglio di classe – 5KC A.S. 2025-2026

<p>Conoscenza e padronanza delle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Conoscenza e pratica di alcuni giochi sportivi individuali e di squadra.</p> <p>Conoscenza teorica delle nozioni di base per la tutela della salute e primo soccorso</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza: Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi da portare a termine Autonomia Competenza alfabetica funzionale: Comunicazione con i pari e gli adulti anche attraverso il canale non verbale Capacità di trasferire le conoscenze acquisite Ricerca e gestione delle informazioni Consapevolezza riflessiva e critica Competenza personale e capacità di imparare ad imparare: Organizzare il proprio apprendimento individuando scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro Competenza</p>	<p>DESCRITTORI Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta e trasferire metodi e tecniche di allenamento. Potenziare le capacità coordinative e condizionali. Conoscere gli elementi base di anatomia e fisiologia. Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo. Adottare in situazione di studio, di vita e di lavoro stili e comportamenti improntati sul Fair play. Conoscenza dei regolamenti e dei gesti tecnici dei principali sport individuali e di squadra. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. Potenziare gli aspetti culturali comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una</p>	<p>Conoscenza della fisiologia umana per una migliore capacità di adeguarsi ai diversi contesti riconoscendo le variazioni fisiologiche del proprio corpo.</p> <p>Conoscenza dei diversi orientamenti spaziali dei segmenti scheletrici del corpo umano per un corretto controllo dei movimenti per risolvere un compito motorio adeguato.</p> <p>Comprende linguaggi non verbali e sa cogliere l'importanza della corporeità nei vari contesti.</p> <p>Conoscenza dei diversi gesti tecnici e strategie dei principali sport individuali e di squadra nel pieno rispetto delle regole e del Fair play-</p> <p>Sa utilizzare le principali norme di primo soccorso e assume comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e al mantenimento della salute dinamica.</p>	<p>L'Allenamento Sportivo</p> <p>Olimpiadi moderne con particolare riferimento alle Olimpiadi del 1936.</p> <p>Regimi dittatoriali e sport, in particolare nel periodo fascista e nazista.</p> <p>La guerra fredda e lo Sport</p> <p>Elementi di Primo Soccorso</p> <p>. Principali traumi sportivi</p> <p>Sicurezza nei posti di Lavoro-</p> <p>Norme di sicurezza in palestra e nei vari sport.</p> <p>Rischio correlato del lavoratore e relative patologie dell'apparato respiratorio- cardiocircolatorio- muscolo</p>	<p>Metodo deduttivo lezione frontale dialogata analiticoglobale BYOD E FLIPPED CLASSROOM Metodoinduttivo Brain storming. Problem solving. Cooperative learning</p>
--	---	--	---	--	--

Documento del Consiglio di classe – 5KC A.S. 2025-2026

	imprenditoriale: Capacità di scelta e decisione Pianificazione del lavoro rispetto ai tempi Creatività Autovalutazione	reciproca interazione. Conoscenza del concetto di salute come mantenimento con regole corrette e forme di prevenzione anche inerenti la sicurezza e il primo soccorso. Sapersi orientare ed utilizzare le capacità fisiche in ambienti non codificati (attività in ambiente naturale)			
--	--	---	--	--	--

RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>2. Avvertire la differenza tra il bene e il male e orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili</p> <p>3. Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale, riconoscendone l'utilità, e impegnandosi a comprenderne le ragioni</p>	<p>1. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>5. Competenza digitale</p>	<p>1. Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</p> <p>2. Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p>3. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale)</p> <p>4. Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>5. Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p>	<p>1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>3. Riconoscere la necessità d'interpretare correttamente e criticamente i testi della tradizione cristiano-cattolica</p>	<p>1. La religione nella società contemporanea</p> <p>1.1. I giovani e la fede oggi: i vari atteggiamenti verso la religione</p> <p>1.2. Il dialogo interreligioso nella società multiculturale: un'armonia tra le differenze</p> <p>1.3. L'attuale posizione della Chiesa cattolica su alcuni temi politico-sociali moralmente rilevanti (lavoro, modelli familiari, ambiente, fecondazione assistita, aborto, eutanasia, guerra)</p> <p>2. Rapporto tra fede e politica:</p> <p>2.1. I modelli di laicità, laicismo e teocrazia a confronto</p> <p>3. Armonia tra scienza e fede</p> <p>3.1. L'origine dell'universo e i racconti biblici della creazione</p> <p>3.2. L'esistenza di Dio e il senso della vita segnata dal limite</p> <p>3.3. La fede religiosa e la deriva magico-esoterica</p> <p>4. Elementi di storia della Chiesa dalla questione romana ad oggi</p> <p>4.1. Il rapporto Chiesa-Stato, i Patti lateranensi, la posizione della Chiesa cattolica di fronte ai totalitarismi del Novecento e alle sfide contemporanee</p> <p>5. Alcuni temi teologici</p> <p>5.1. La fede cattolica nella vita dopo la morte a confronto con altri sistemi di pensiero</p> <p>5.2. Libero arbitrio e destino secondo il cattolicesimo</p> <p>6. Educaz. civica</p> <p>- Ecosostenibilità ed ecomafie</p> <p>- Sostenibilità e volontariato ambientale</p>	<p>ATTIVITÀ</p> <p>Riflessione sull'esperienza di vita degli alunni, sul loro atteggiamento verso la religione, sui fatti di vita sociale e, in particolare, sui grandi temi etico-religiosi del passato e del presente</p> <p>METODOLOGIE</p> <p>- Lezioni frontali e lezioni interattive</p> <p>- Brainstorming e problem solving</p> <p>- Verifiche orali in itinere</p> <p>STRUMENTI USATI</p> <p>- Libro di testo, Bibbia, contenuti vari d'informazione storica e sociale</p> <p>- Pc, LIM, smartphone</p> <p>- Conversazioni su temi religiosi ed etico-sociali</p> <p>CANALI COMUNICATIVI E PIATTAFORME ISTITUZIONALI UTILIZZATE</p> <p>- Argo e G Suite</p>

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all’art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione dei quadrimestri e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

Oggetto di verifica sono state:

- Singole unità didattiche.
- Un insieme di unità didattiche.
- Concettualizzazioni e tematizzazioni afferenti ad un insieme di interventi didattici. Tempi della verifica sono stati:
 - Inizio d’anno come prove di ingresso.
 - In itinere.
 - A scadenza programmata dal docente.
 - Conclusive.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati :

- Test semi strutturati (quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; quesiti vero /falso/perché) ed elaborati scritti (relazioni; brevi saggi; riassunti; testi argomentativi e testi professionali).
- Interrogazioni individuali orali di tipo formale ed interrogazioni rapide dal posto.
- Verifiche aperte all’intera classe tramite colloqui.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.

La valutazione è stata espressa in decimi attenendosi ai seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari.
- Competenze linguistiche.
- Competenze applicative.
- Impiego consapevole del lessico specifico della disciplina.
- Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico.

In sede di valutazione, fermi restando i criteri sopra esposti, sono stati considerati inoltre:

- i livelli di miglioramento espressi rispetto alla situazione di partenza.
- l'impegno nello studio.
- la diligenza e la puntualità nel rispetto delle consegne.
- la partecipazione all'attività didattica come capacità di ascolto e di dialogo.

8.2 Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

I crediti conseguiti al termine del terzo, quarto e quinto anno sono attribuiti ai sensi dell'art 11 O.M.67/2025:

cit. "Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno [tabella di seguito]. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. (...)"

Media dei voti	Fasce di credito 3 [^] anno	Fasce di credito 4 [^] anno	Fasce di credito 5 [^] anno
$M < 6$			7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Nel caso in cui l'alunno ha conseguito un voto in condotta pari o superiore a nove, il CDC attribuisce il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico sulla base della tabella di seguito riportata, ossia lì dove la somma delle voci (Assiduità e Frequenza, Impegno e Partecipazione, Insegnamento I.R.C. o Attività alternativa, Crediti formativi certificati) risulti maggiore o uguale a 0,5, così come stabilito dagli O.O.C.C..

Assiduità e Frequenza			Impegno e partecipazione			Insegnamento Religione Cattolica o Attività alternativa			Crediti formativi certificati	Decimale della media dei voti	
Scarsa	Discontinua	Assidua	Inadeguati	Adeguati	Costanti	I	S	M/MM	Almeno una attività	<5	≥5
0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,2	0,0	0,2

8.3 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Maturità

Al fine di favorire una sempre più solida familiarità con le prove previste dall'Esame di Stato, si sono svolte:

- simulazione della prima prova in data 30/03/2026
- simulazione della seconda prova in data 23/04/2026
- prove esperte Nazionali delle classi quinte CMN in data 25/05/2026
- percorsi progettuali relativi alle competenze disciplinari e professionalizzanti, aprile-maggio 2026
- prove INVALSI di italiano, matematica, inglese dal 03/03/2026
- simulazioni Prove Invalsi 9-13/02/2026

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al documento.

8.4 Approvazione del documento

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 06/05/2026.

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. Copia delle simulazioni di prima e seconda prova scritta
2. Griglie di valutazione delle prove scritte
3. Griglia di valutazione della prova orale

9 IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Blesi Nunzia	Lingua e Letteratura Italiana	
Blesi Nunzia	Storia	
Gaudesi Angela	Lingua inglese	
Lo Mino Caterina	Matematica	
Cervone Giampaolo	Elettrotecnica, Elettronica e automazione	
Calò Ignazio	Elettrotecnica, Elettronica e automazione (ITP)	
Puzzo Giovanni	Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale	
Spinnato Giovanni	Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale (ITP)	
Sofia Alessandro	Meccanica e Macchine	
Casilli Calogero	Meccanica e Macchine (ITP)	
Provenzani Roberto	Diritto ed Economia	
Galatolo Giovanni	Scienze Motorie e Sportive	
Napoli Dario	Sostegno	

IL COORDINATORE
Ing. Giampaolo Cervone

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Andrea Tommaselli

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Elenco candidati
3	Valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
4.	Fascicoli personali degli alunni (messi a disposizione dalla segreteria)
5.	Verbali consigli di classe e scrutini (messi a disposizione dalla segreteria)
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Relazioni finali per singola disciplina
8.	Programmi svolti per singola disciplina

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ivano Calziro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo uma la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Pag. 3/7



Sessione suppletiva 2022

Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce "un uccello senza nido" e il motivo del "senso penoso di precarietà".
3. Nel brano si fa cenno alla "nuova libertà" del protagonista e al suo "vagabondaggio": analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una "regolare esistenza", approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'URSS e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra URSS e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Nota che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza *che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione* senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e stralleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi' come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tentò di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfosintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	

INDICATORE 3 (Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1)Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2)Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p.) 1)Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max.2 p.) 2)Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	

(Max.2 p.) 3)Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
GRAV. INSUFF.	0.25		
(Max.2p.) 4) Interpretazione corretta e articolata del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
GRAV. INSUFF.	0.25		

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

Punteggio in /20	Conversione in /10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI : _____

CONVERSIONE IN DECIMI: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA B- ANALISI E ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	

INDICATORE 3 (Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p.) 1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max.4 p.) 2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	OTTIMO	4.00	
	Buono	3.00	
	Discreto	2,75	
	SUFFICIENTE	2.50	
	MEDIOCRE	1.75	
	Insufficiente	1.50	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	

(Max.2 p.) 3)) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

Punteggio in /20	Conversione in /10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI : _____ CONVERSIONE IN DECIMI _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVA-ARGOM.SU TEMATICHE ATTUALITA'

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfosintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	

INDICATORE 3 (Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p.) 1)) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max.2 p.) 2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	

(Max.4 p.) 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	4.00	
	Buono	3,00	
	Discreto	2.50	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1,00	
	Scarso	0.75	
	GRAV. INSUFF.	0.50	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

Punteggio in /20	Conversione in /10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI : _____ CONVERSIONE IN DECIMI _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO-

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	SUFFICIENTE	1,20	
	MEDIocre	1,00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfosintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	SUFFICIENTE	1.20	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	GRAV. INSUFF.	0.50	

INDICATORE 3 (Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1)Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2)Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p.) 1)Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max.2 p.) 2)Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	

(Max.2 p.) 3)Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1..00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max.2p.) 4) Interpretazione corretta e articolata del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

Punteggio in /20	Conversione in /10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI _____ PUNTEGGIO FINALE IN DECIMI _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO-

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	SUFFICIENTE	1.20	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfosintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	SUFFICIENTE	1.20	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	GRAV. INSUFF.	0.50	

INDICATORE 3 (Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p.) 1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max.4 p.) 2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	OTTIMO	4.00	
	Buono	3.00	
	Discreto	2,75	
	SUFFICIENTE	2.50	
	MEDIocre	1.75	
	Insufficiente	1.50	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	

(Max.2 p.) 3)) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

Punteggio in /20	Conversione in /10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____

PUNTEGGIO IN DECIMI _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA-ESPOSITIVA-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	SUFFICIENTE	1.20	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	SUFFICIENTE	1.20	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	GRAV. INSUFF.	0.50	

INDICATORE 3 (Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p.) 1)) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max.2 p.) 2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	

(Max.4 p.) 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	4.00	
	Buono	3,00	
	Discreto	2.50	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1,00	
	Scarso	0.75	
	GRAV. INSUFF.	0.50	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

Punteggio in /20	Conversione in /10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____ PUNTEGGIO IN DECIMI _____

Simulazione di seconda prova scritta

Data 23 - 04 - 2026

Classe V CMN sez ____

Alunno _____

Tema di: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il giorno 18/06/24, verso le ore $t_f = 09:30$, da una nave in navigazione con $R_v = 260^\circ$ e $V = 18$ kts, dalla posizione stimata PS ($\varphi = 20^\circ 36.3'N$, $\lambda = 130^\circ 15.6'W$) si osserva il lembo inferiore del Sole ottenendo:

$$T_c = 06^h 31^m 03^s \quad h_{i_0} = 59^\circ 35.5'$$

Più tardi si effettua l'osservazione meridiana con il metodo della culminazione registrando $h_{i_0} = 86^\circ 56.4'$.

Il candidato calcoli il FIX per l'istante della seconda osservazione e relativo t_f , noti: $K = + 01^m 00^s$, $\gamma_c = + 1'$ ed $e = 18$ m. Esprimere una valutazione sulla qualità del punto nave determinato.

In navigazione con vettore proprio $000^\circ - 16$ kts, la nostra unità rileva al radar due bersagli. Non avendo a disposizione il sistema ARPA, si sceglie di risolvere il problema di cinematica con il rapportatore diagramma.

Bersaglio "A" Ore 02:15 Rilv 30° – dist. 11.5 mg

Ore 02:21 Rilv 30° – dist. 8.0 mg

Bersaglio "B" Ore 02:15 Rilv 340° – dist. 9.3 mg

Ore 02:21 Rilv 340° – dist. 7.8 mg

Il candidato determini moto relativo, CPA, TCPA e moto assoluto di A e B.

Alle 02:27 si manovra per passare a 1 mg dalla nave A. Calcolare la nuova R_v da assumere e tenere sotto controllo la nave B.

Motivi la scelta fatta anche in relazione alla normativa internazionale Colreg 72.

All'arrivo si stabiliscono le condizioni per effettuare il transito sotto un ponte la cui altezza, fornita rispetto al livello medio dei mari, è pari a 40 m.

Il transito è previsto avvenire a bassa velocità. La pressione atmosferica è prevista essere $P_{ATM} = 1003$ hPa.

Sono note le condizioni di marea, che prevedono un'alta marea di 5.4 m alle ore 07:35 e una bassa marea di 0.6 m alle ore 14:02; è noto l'overhead clearance, pari a 2.5 m, l'altezza della propria opera morta, pari a 38.5 m e lo z_0 della carta, pari a 3.0 m.

Determinare l'ora da cui è possibile il transito.

Simulazione di seconda prova scritta

Data 23 - 04 - 2026

Classe V CMN sez ____

Alunno _____

SECONDA PARTE

Quesito 1

Si deve pianificare la traversata ortodromica tra Vancouver, Canada ($\varphi = 50^{\circ}51'N$; $\lambda = 128^{\circ}31'W$) e Sendai, Japan ($\varphi = 38^{\circ}12'N$; $\lambda = 141^{\circ}34'E$). La partenza è prevista per le ore tf 09:30 del 02 luglio 2024 e si procederà con una velocità di 12.5 kts. Determinare cammino ortodromico, rotta iniziale, rotta finale, coordinate del vertice e ora tf di arrivo (ETA).

Quesito 2

Una nave ha un dislocamento di 16300 t, un valore di KG di 7.37 m e la LCG di 66.3 m. Vengono effettuate le seguenti operazioni: imbarco di un peso di 650 tons in $Kg = 6.2$ m $Xg = 79.34$ m, spostamento di un peso di 250 tons da $Kg = 5.2$ m a $Kg' = 5.0$ m e da $Xg = 112.3$ m a $Xg' = 3.8$ m Il Candidato calcoli i nuovi valori del KG e della LCG. Indicare se la nave ha variato il suo assetto appoppandosi o appruandosi.

Quesito 3

Il candidato descriva le principali caratteristiche dei mezzi di salvataggio collettivi, includendo le diverse tipologie di lance, di zattere e i dispositivi previsti a bordo dei traghetti per raggiungere velocemente le zattere a mare.

Quesito 4

Il candidato definisca la frontologia e delinei un'analisi comparativa tra i diversi fronti, specificando le differenze forme di condensazione e condizioni meteo associate. Si concluda con una breve descrizione della genesi dei ciclonici extratropicali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatore		Punteggio
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche in lingua inglese.	Interpreta ed analizza i dati della traccia in modo corretto ed approfondito usando una terminologia tecnica di settore	3
	Interpreta ed analizza i dati della traccia in modo non sempre corretto ed approfondito usando una terminologia tecnica di settore	2
	Interpreta ed analizza i dati della traccia commettendo gravi errori usando una terminologia tecnica di settore poco corretta	1
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	Conosce le procedure di calcolo e le applica in modo adeguato e corretto, commentando in modo appropriato i procedimenti.	5
	Conosce le procedure di calcolo e le applica in modo adeguato e corretto ma con qualche errore, commentando con qualche inesattezza i procedimenti.	4
	Conosce qualche procedura ma commette errori nella sua applicazione, commentando con imprecisioni i procedimenti	3
	Conosce approssimativamente qualche procedura ma commette gravi errori nella sua applicazione, commentando con gravi imprecisioni i procedimenti.	2
	Non conosce le procedure e di conseguenza non sa applicarle né sa commentare	1
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	esegue le rappresentazioni grafiche in modo preciso e puntuale.	3
	esegue rappresentazioni grafiche semplici	2
	esegue o rappresentazioni grafiche in modo non sempre corretto	1
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza	Padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando in modo adeguato le scelte effettuate.	6
	Padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con qualche errore le scelte effettuate.	5
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando in modo adeguato le scelte effettuate.	4
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con imprecisioni le scelte effettuate.	3
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con gravi imprecisioni le scelte effettuate.	2
	Non padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia e non sa commentarle	1
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	Riconosce e applica le norme in modo adeguato e corretto	3
	Riconosce e applica le norme in modo sommario e parzialmente corretto	2
	Norma non riconosciuta o applicata in modo errato	1

VOTO _____

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

(la valutazione terrà conto dello svolgimento parziale della prova, ossia l'esecuzione ridotta delle richieste)

Indicatore		Punteggio
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche in lingua inglese.	Interpreta ed analizza i dati della traccia in modo corretto ed approfondito usando una terminologia tecnica di settore	3
	Interpreta ed analizza i dati della traccia in modo non sempre corretto ed approfondito usando una terminologia tecnica di settore	2
	Interpreta ed analizza i dati della traccia commettendo gravi errori usando una terminologia tecnica di settore poco corretta	1
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	Conosce le procedure di calcolo e le applica in modo adeguato e corretto, commentando in modo appropriato i procedimenti.	5
	Conosce le procedure di calcolo e le applica in modo adeguato e corretto ma con qualche errore, commentando con qualche inesattezza i procedimenti.	4
	Conosce qualche procedura ma commette errori nella sua applicazione, commentando con imprecisioni i procedimenti	3
	Conosce approssimativamente qualche procedura ma commette gravi errori nella sua applicazione, commentando con gravi imprecisioni i procedimenti.	2
	Non conosce le procedure e di conseguenza non sa applicarle né sa commentare	1
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	esegue le rappresentazioni grafiche in modo preciso e puntuale.	3
	esegue rappresentazioni grafiche semplici	2
	esegue o rappresentazioni grafiche in modo non sempre corretto	1
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza	Padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando in modo adeguato le scelte effettuate.	6
	Padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con qualche errore le scelte effettuate.	5
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando in modo adeguato le scelte effettuate.	4
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con imprecisioni le scelte effettuate.	3
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con gravi imprecisioni le scelte effettuate.	2
	Non padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia e non sa commentarle	1
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	Riconosce e applica le norme in modo adeguato e corretto	3
	Riconosce e applica le norme in modo sommario e parzialmente corretto	2
	Norma non riconosciuta o applicata in modo errato	1

Voto finale _____
(dividere il risultato per 10)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

